

## OMELIA O ALLOCUZIONE

25. Il vescovo tiene una breve omelia: riferendosi ai brani letti, e spiegandone il significato, egli conduce quasi per mano i cresimandi, i loro padrini e i genitori e tutti i fedeli presenti, a una comprensione più profonda del mistero della Confermazione.

Lo può fare con queste parole o con altre simili:

**F**ratelli carissimi, si rinnova oggi per noi il mistero della Pentecoste. In quel giorno il Signore mandò sugli Apostoli lo Spirito Santo, come aveva promesso, e conferì loro il potere di perfezionare l'opera del Battesimo, mediante il dono dello Spirito Santo. Così leggiamo negli Atti degli Apostoli. E dallo stesso libro sappiamo che lo Spirito Santo discese visibilmente su di un gruppo di battezzati, quando san Paolo impose loro le mani, ed essi cominciarono a parlare lingue diverse e a profetare.

Questo potere di dare lo Spirito Santo, è stato trasmesso ai vescovi, successori degli Apostoli, ed essi lo esercitano direttamente o per mezzo di sacerdoti legittimamente designati per questo ministero, comunicando il dono dello Spirito ai fedeli, che nel Battesimo sono stati rigenerati alla vita nuova in Cristo.

E anche se oggi la venuta dello Spirito non è accompagnata da prodigi straordinari, come il dono delle lingue, la fede ci insegna che questo Spirito ci è dato in maniera invisibile, ma reale.

È lui che diffonde nei nostri cuori la carità di Dio. È lui che, nell'unità della vocazione cristiana e nella molteplicità dei carismi ci riunisce in un solo corpo. È lui che opera la santificazione e l'unità della Chiesa.

Lo Spirito Santo che state per ricevere in dono, come sigillo spirituale, completerà in voi la somiglianza a Cristo e vi unirà più fortemente come membra vive, al corpo mistico della Chiesa. Cristo infatti, consacrato con l'unzione dello Spirito Santo nel battesimo al fiume Giordano, fu mandato a compiere l'opera affidatagli dal Padre, per diffondere sulla terra il fuoco dello Spirito.

Voi che siete già stati consacrati a Dio nel Battesimo, riceverete ora «la potenza dello Spirito Santo» e sarete segnati in fronte con il sigillo della croce. Offrendo voi stessi con Cristo, sommo sacerdote, pregherete il Padre che effonda più largamente il suo Spirito, perché tutto il genere umano formi l'unica famiglia di Dio. Porterete così nel mondo la buona testimonianza del Signore crocifisso e risorto, che perpetua sull'altare la sua Pasqua; la vostra vita, come dice san Paolo, diffonderà il profumo di Cristo, per la crescita spirituale della Chiesa, popolo di Dio.

Voi sapete infatti che la Chiesa, corpo mistico del Signore, cresce e si edifica

**nell'unità e nell'amore con la varietà dei doni che lo Spirito Santo distribuisce a ciascuno, secondo il volere del Padre.**

**Siate dunque membra vive della Chiesa, e guidati dallo Spirito di Dio, impegnatevi a servire i vostri fratelli come ha fatto Cristo, che non è venuto per essere servito, ma per servire.**

**E ora, prima di ricevere il dono dello Spirito Santo, rinnovate personalmente la professione di fede, che i vostri genitori o padrini hanno fatto, in unione con la Chiesa, nel giorno del vostro Battesimo.**